

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 5 agosto 2021, n. 550

Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020).

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità, di concerto con il Vicepresidente, Assessore Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 "Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale" ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio, che ha approvato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, nell'ambito del quale è definita anche la dotazione complessiva destinata al finanziamento del FEASR;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2094/2020 del Consiglio, che ha istituito uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa (European Recovery Instrument – EURI) a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi causata dal COVID-19 e che prevede, tra l'altro, il finanziamento, a totale carico del bilancio comunitario, di misure volte ad affrontare l'impatto della crisi COVID-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 10.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2021)577 finale del 29 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 07/05/2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca, a cui è attribuito anche il ruolo di Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 05 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTO il piano finanziario del PSR, facente parte integrante del documento di programmazione, nel quale sono indicate per l'intero periodo 2014-2020, ripartite per misura di intervento, le dotazioni finanziarie espresse in termini di contributo totale dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che con il reg. (UE) n. 2220/2020 l'Unione Europea, nelle more che gli Stati membri provvedano a predisporre i rispettivi piani strategici della PAC (Politica Agricola Comunitaria) per il periodo 2023-2027, si pone l'obiettivo di assicurare un sostegno agli agricoltori e agli altri beneficiari del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022, continuando a concedere tale sostegno durante i due anni di prolungamento alle stesse condizioni previste dall'attuale quadro della PAC che, per lo sviluppo rurale, sono definite in particolare dal regolamento (UE) n. 1305/2013;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, sarà possibile finanziare il PSR 2014-2020 prorogandolo di due anni attingendo sia alla corrispondente dotazione del bilancio comunitario per gli anni 2021 e 2022 nell'ambito delle risorse previste dal Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 (risorse ordinarie FEASR), sia alle risorse aggiuntive stanziare dall'Unione Europea a titolo di strumento per la ripresa (European Recovery Instrument – EURI) a seguito della crisi causata dal Covid-19;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022, in virtù della quale risultano assegnate al PSR 2014-2020 del Lazio risorse FEASR per un importo complessivo di euro 143.256.583,34, a cui corrisponde un contributo pubblico totale di euro 282.928.353,53, ripartito secondo le seguenti modalità:

- Euro 245.555.151,53 (di cui euro 105.883.381,34 di FEASR) di risorse ordinarie cofinanziate, di cui:
 - Euro 127.077.553,18 (di cui euro 54.795.840,93 di FEASR) per l'annualità 2021;
 - Euro 118.477.598,35 (di cui euro 51.087.540,41 di FEASR) per l'annualità 2022;
- Euro 37.373.202,00 di risorse aggiuntive derivanti dall'EURI, a totale carico del FEASR, di cui:
 - Euro 10.215.980,87 per l'annualità 2021;
 - Euro 27.157.221,13 per l'annualità 2022;

RITENUTO pertanto opportuno procedere ad una modifica del piano di finanziamento del PSR 2014-2020 del Lazio, all'interno del quale saranno integrate le annualità 2021 e 2022, con indicazione della rispettiva dotazione finanziaria, e si provvederà a ripartire il montante complessivo delle nuove risorse tra le diverse misure di intervento, sulla base delle indicazioni contenute nel presente atto;

CONSIDERATO che, con la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020 n. 13, è stato approvato il documento “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico. Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”, che traccia le direttrici per la programmazione unitaria di lungo periodo della Regione Lazio, ivi compreso il biennio di transizione 2021-2022 previsto per il FEASR;

CONSIDERATO che nella ripartizione delle risorse in argomento è necessario anche tener conto di alcuni vincoli inerenti alla destinazione finanziaria minima (“ringfencing”) previsti ai sensi dell'art. 59 del reg. 1305/2013, nonché alla ventilazione finanziaria annuale comunicata dal MIPAAF a ciascuna regione con nota ministeriale prot. N.0294943 del 28/06/2021;

CONSIDERATO che affinché i suddetti vincoli siano rispettati a livello di Stato membro, è previsto che:

- almeno il 34,87% del contributo totale del PSR Lazio previsto per il periodo 2014-2022 deve essere riservato alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013, vale a dire, in particolare, le misure 8 (Sviluppo delle foreste), 10 (Pagamenti agro-ambientali), 11 (Agricoltura biologica) e 13 (Indennità compensativa);
- almeno il 5,56 %, del contributo totale del PSR deve essere destinato alla misura 19 (Leader), come previsto all'art. 59, par. 5, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- almeno il 37% delle risorse aggiuntive derivanti dall'EURI deve essere riservato alle stesse misure citate nei due punti precedenti, nonché agli investimenti realizzati nell'ambito della misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali) quando finalizzati al miglioramento climatico e ambientale e agli interventi per il benessere degli animali previsti dalla Misura 14 (rif. art. 58 bis del reg. n. 1305/2013, par. 4, introdotto dal reg. n. 2220/2020);

- almeno il 55% delle stesse risorse EURI deve essere riservato ad interventi che nell'ambito delle misure 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), 6 (Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese), 7 (Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) e 16 (Cooperazione), mirano in particolare allo sviluppo di filiere corte e mercati locali, allo sviluppo delle energie rinnovabili, all'efficientamento delle risorse, all'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione e a favorire l'accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione di elevata qualità nelle zone rurali (rif. art. 58 bis del reg. n. 1305/2013, par. 4);

CONSIDERATO, pertanto, che una quota significativa delle nuove risorse, sia in termini di FEASR ordinario che in termini di risorse EURI, deve essere riservata agli interventi del PSR in materia di clima e ambiente;

CONSIDERATO che al fine di consentire il mantenimento ed il miglioramento dei positivi effetti che alcune pratiche colturali e metodi di coltivazione/allevamento hanno sull'ambiente e sul contrasto ai cambiamenti climatici, è necessario garantire che gli impegni già assunti dalle imprese agricole possano proseguire senza soluzione di continuità;

RITENUTO tuttavia opportuno prevedere che per le domande di sostegno/pagamento relative ad impegni sottoscritti ai sensi delle misure connesse alle superfici e agli animali (misure 10, 11, 13 e 14) a partire dal 2024, i corrispondenti pagamenti possano essere erogati a valere sulle risorse della Programmazione 2023-2027;

RITENUTO pertanto opportuno, per le suddette misure, prevedere l'assegnazione di nuove risorse nell'ambito della corrente programmazione al fine di garantire l'erogazione dei pagamenti relativi a nuovi impegni fino all'annualità 2023;

CONSIDERATO che con le determinazioni nn. G02357, G02358 e G02360 del 5 marzo 2021 l'Autorità di Gestione del PSR ha emanato i bandi pubblici per una nuova raccolta di domande di sostegno per le Misure 10, 11 e 14, allo scopo di permettere alle aziende che hanno completato entro il 2020 il periodo quinquennale di impegno - finalizzato ad introdurre metodi di produzione agricola compatibili con la tutela dell'ambiente (Misura 10), ad utilizzare metodi di agricoltura biologica (Misura 11) e tecniche di allevamento più rispettose della vita degli animali (Misura 14) - di confermare detto impegno per altri tre anni, usufruendo del sostegno pubblico, in coerenza con le modifiche introdotte dal reg. (UE) n. 2220/2020 ai pertinenti artt. 28, 29 e 33 del reg. (UE) n. 1305/2013, secondo cui gli impegni in argomento potranno essere al massimo di durata triennale;

CONSIDERATO che con determinazione n. G02359 del 5 marzo 2021 è stato altresì adottato un bando pubblico per una nuova raccolta di domande di sostegno ai sensi della Misura 13 (pagamenti compensativi nelle zone montane), così da continuare a sostenere, anche per la corrente annualità, le aziende agricole ubicate in zone di montagna, più in difficoltà rispetto alle altre a causa di svantaggi naturali e socio-economici, ed il cui mantenimento risulta tra l'altro essenziale per contrastare l'abbandono e lo spopolamento di quelle aree;

PRESO ATTO che i bandi pubblici relativi alle quattro misure sopra menzionate sono stati adottati "a condizione" in quanto il finanziamento delle relative domande di sostegno/pagamento dichiarate ammissibili è subordinato alla effettiva disponibilità delle nuove risorse derivanti dal QFP e dall'EURI per le annualità 2021 e 2022, tenuto conto che la dotazione finanziaria attualmente assegnata alle stesse misure è stata quasi totalmente assorbita dalle domande di sostegno già ammesse;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio resi disponibili dall'OP AGEA, tramite gli applicativi informatici attivati sul portale SIAN, evidenziano un fabbisogno finanziario connesso alle domande di sostegno presentate in attuazione dei suddetti bandi pubblici, che tiene conto dell'esigenza di assicurare la copertura di almeno tre annualità (fino al 2023) per le Misure 10, 11 e 14, che ammonta a complessivi 136.702.209,71 euro di contributo pubblico totale, così ripartito:

- Misura 10: 31.918.978,09 euro (10.639.659,36 annui x 3);
- Misura 11: 14.997.671,61 euro (4.999.223,87 annui x 3);
- Misura 13: 16.030.846,21 euro per l'annualità 2021;
- Misura 14: 73.754.713,80 euro (24.584.904,60 annui x 3);

CONSIDERATO che l'analisi dei dati di monitoraggio relativi alle domande di sostegno raccolte per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 in attuazione delle misure in argomento evidenziano che il fabbisogno finanziario espresso in termini di importo richiesto iniziale dal totale delle domande di sostegno/pagamento relative ad una singola annualità subisce, a seguito dei successivi controlli di ammissibilità, una riduzione che, a seconda della misura, varia da un minimo del 2% ad un massimo dell'8-10%;

CONSIDERATO che è pertanto possibile prevedere che gli importi sopra specificati relativi alle domande di sostegno presentate per ciascuna misura subiscano un abbattimento proporzionale minimo che permette di ricalcolare il relativo fabbisogno finanziario, secondo le seguenti modalità:

- Misura 10: 31.388.028,36 euro (10.462.676,12 annui x 3, con abbattimento del 2% circa);
- Misura 11: 13.797.857,88 euro (4.599.285,96 annui x 3, con abbattimento dell'8%)
- Misura 13: 15.185.254,66 euro per l'annualità 2021, con abbattimento del 5% circa;
- Misura 14: 69.000.000,00 euro (23.000.000,00 annui x 3, con abbattimento del 6% circa);

RAVVISATA allo stesso tempo l'opportunità:

- per la Misura 10, ed in particolare per Tipologia di operazione 10.1.8 (Conservazione in azienda della biodiversità agraria vegetale) e per la Misura 11, di effettuare una ulteriore raccolta di domande di sostegno nel 2022, con il fine di intercettare le aziende che completano nel 2021 il periodo quinquennale di impegno, ed il cui fabbisogno finanziario, calcolato per due annualità (fino al 2023) e sulla base di quanto pagato nelle annualità precedenti, è stimato in circa 3.000.000,00 euro per la Misura 10 (1,5 milioni x 2) e in circa 20.414.658,17 euro per la Misura 11 (10.207.329,085 x 2);
- nell'ambito della stessa Misura 10, di destinare un importo di 2 milioni di euro alla Sottomisura 10.2 (Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura) per la realizzazione di azioni mirate, concertate e di accompagnamento per la tutela della biodiversità agraria animale e vegetale, il cui soggetto beneficiario è già individuato dallo stesso PSR nell'ARSIAL, ente strumentale della Regione Lazio, e per la realizzazione di campi catalogo di varietà vegetali a rischio di erosione genetica e/o per la realizzazione di nuclei di capi appartenenti a razze animali a rischio di erosione genetica sia presso Istituti di ricerca e Sperimentazione che presso le aziende agricole.
- per la Misura 13, di assegnare un ulteriore importo di 15.185.254,66 al fine di effettuare una ulteriore raccolta di domande nel 2022;

ATTESO che i regimi di sostegno introdotti con le suddette misure a superficie/capo contribuiscono in modo significativo all'introduzione e al mantenimento di metodi e processi di produzione agricola e di allevamento animale sostenibili dal punto di vista ambientale, nonché alla riduzione del rischio di abbandono di molte superfici montane, per cui si ritiene opportuno attivare tutte le iniziative utili per garantire la più ampia e capillare applicazione degli interventi previsti;

RITENUTO opportuno, pertanto, prevedere risorse sufficienti per assicurare la copertura finanziaria sia dei fabbisogni connessi ai citati bandi pubblici emanati “a condizione” nel 2021, sia dei fabbisogni relativi ai bandi che si prevede di pubblicare nel 2022 per le Misure 10, 11 e 13 del PSR Lazio, attingendo a quota parte delle nuove risorse derivanti dal QFP (risorse FEASR ordinarie) e dalle risorse afferenti i fondi EURI;

RITENUTO inoltre opportuno assicurare la copertura dei pagamenti relativi alle annualità di impegno 2021 e 2022 del bando pubblico della Misura 14 approvato con determinazione G02360 del 5 marzo 2021, per l'importo complessivo di euro 46.000.000,00 (23.000.000,00 x 2) tramite quota parte delle nuove risorse cofinanziate dal FEASR, e la copertura finanziaria dei pagamenti relativi alla terza annualità di impegno (2023), per l'importo di 23.000.000,00 euro, tramite i fondi già impegnati sul bilancio regionale, che potranno essere svincolati a seguito dell'assegnazione delle nuove risorse cofinanziate dal FEASR;

VISTA altresì la deliberazione n. 772 del 3 novembre 2020, con la quale la Giunta regionale dispone:

- il finanziamento di tutte le nuove domande di sostegno raccolte nel 2020 ai sensi della Misura 11, con il bando pubblico approvato con determinazione n. G03652 del 01/04/2020, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili, per un ammontare totale indicativo di euro 37.648.285,15 (euro 7.529.657,03 x 5 anni);
- di assicurare la copertura dei pagamenti relativi alle annualità di impegno 2020, 2021 e 2022 del suddetto bando pubblico, per l'importo complessivo di euro 22.676.996,06 (7.529.657,03 x 3), tramite le risorse residue disponibili nell'ambito del piano 2014-2020 cofinanziato dal FEASR, per un importo di euro 3.790.443,12, e quelle impegnate sul bilancio regionale a titolo di finanziamento regionale aggiuntivo, per l'importo di euro 18.886.552,94;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR di provvedere, non appena si sarebbero rese disponibili le nuove risorse FEASR per il periodo di programmazione 2021-2027, ad accantonare, nell'ambito del relativo piano finanziario, le somme necessarie a garantire la copertura delle annualità di impegno 2023 e 2024, per l'importo di euro 15.059.314,06 (7.529.657,03 x 2);

RITENUTO opportuno, diversamente da quanto sopra prospettato, finanziare le annualità di pagamento 2020, 2021, 2022 e 2023 della Misura 11 relative alla raccolta effettuata nel 2020 tramite quota parte delle nuove risorse FEASR, considerato che l'importo di tali risorse assegnate al PSR del Lazio risulta essere significativamente superiore a quello preventivato in fase di adozione della citata DGR n. 772/2020 e tenuto conto dell'esigenza di favorire prioritariamente l'avanzamento della spesa PSR cofinanziata dal FEASR, rimandando alla sola annualità 2024 l'eventuale utilizzo di fondi del bilancio regionale, ad oggi già impegnati per la stessa misura 11 sul capitolo A12107 (impegno n. 76639/2020), che sarà necessario solo nel caso non sia stato ancora approvato, entro il 2024, il nuovo programma di sviluppo rurale per il periodo 2023-2027 ed il relativo piano di finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati relativi alle istruttorie delle domande di sostegno raccolte nel 2020 per la Misura 11, aggiornati ad oggi, il fabbisogno finanziario complessivo stimato per le annualità di pagamento 2020, 2021, 2022 e 2023 ammonta, al netto delle risorse residue ancora disponibili nell'ambito del piano 2014-2020 cofinanziato dal FEASR, ad un importo di 21.741.855,78;

RITENUTO pertanto opportuno destinare alle misure connesse alle superfici e agli animali sotto specificate nuove risorse finanziarie derivanti dal QFP (risorse FEASR ordinarie) e dall'EURI, per un importo complessivo di euro 168.712.909,51 di contributo pubblico totale, così ripartito:

- Misura 10: euro 36.388.028,36 (31.388.028,36+3.000.000,00+2.000.000,00);
- Misura 11: euro 55.954.371,83 (13.797.857,88+20.414.658,17+21.741.855,78);

- Misura 13: euro 30.370.509,32 (15.185.254,66+15.185.254,66), metà di cui a totale carico dei fondi EURI;
- Misura 14: euro 46.000.000,00 (23.000.000,00+23.000.000,00);

per cui residua un importo complessivo di euro 114.215.444,02 (282.928.353,53 – 168.712.909,51) di nuove risorse da destinare alle restanti misure del PSR, non connesse alle superfici e agli animali, con particolare riguardo a quelle di sostegno agli investimenti;

CONSIDERATO che un importo pari a euro 13.851.421,71, dovrà essere assegnato alla Misura 19 “Leader” per garantire la percentuale minima di cui all’art. 59, par. 5, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e che detto importo sarà destinato a coprire quota parte degli impegni giuridicamente vincolanti già presi in attuazione della stessa misura, la cui copertura è attualmente garantita con fondi impegnati sul bilancio regionale;

RITENUTO necessario, sulla base dei dati disponibili sull’avanzamento procedurale e finanziario della misura, destinare un importo di almeno euro 3.676.617,34 alla Misura 20 “Assistenza tecnica” al fine di garantire la continuazione, anche negli anni di proroga del PSR, delle attività di supporto tecnico e amministrativo alle strutture regionali impegnate nella gestione del Programma;

CONSIDERATO che le misure di restrizione alla circolazione introdotte dalle Autorità nazionali a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, a partire dal febbraio 2020, nonché la chiusura obbligatoria di negozi, mercati all’aperto, ristoranti e altre strutture ricettive, hanno creato problemi economici al settore agricolo e alle comunità rurali, oltre a causare problemi di liquidità e flussi di cassa per gli agricoltori e per le imprese attive nella trasformazione, nella commercializzazione o nello sviluppo di prodotti agricoli.

CONSIDERATO che anche tramite il PSR è possibile intervenire a sostegno della ripresa economica delle imprese agricole, sia attraverso l’immissione di liquidità a loro favore, grazie in particolare agli aiuti concessi con le già menzionate misure connesse alle superfici e agli animali orientate, tra l’altro, verso uno sviluppo ecosostenibile, sia attraverso il sostegno volto a favorire l’insediamento dei giovani in agricoltura, la realizzazione di investimenti nell’ambito delle imprese di produzione e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, nonché di infrastrutture di miglioramento della viabilità interaziendale e interventi per la prevenzione dei danni da fauna selvatica, problematica questa che negli ultimi anni ha assunto dimensioni rilevanti diffusamente nel Lazio;

TENUTO CONTO che nel PSR 2014-2020 del Lazio il sostegno a favore dei sopra citati investimenti nel settore agricolo è previsto nell’ambito della Misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), con particolare riguardo alle Tipologie di operazioni 4.1.1 “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”, 4.2.1 “Investimenti nelle imprese agroalimentari”, 4.3.1 “Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale e forestale” e 4.4.1 “Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”, e della misura 6 (Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese), con particolare riguardo alla tipologia di operazione 6.1.1 “Aiuti all’avviamento aziendale per giovani agricoltori”;

RITENUTO opportuno, altresì, prevedere un incremento della dotazione finanziaria della Misura 1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione) al fine di emanare un nuovo bando pubblico per sostenere ulteriori iniziative di formazione degli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale e dei gestori del territorio e di altri operatori economici attivi nelle aree rurali;

RITENUTO pertanto di dover ripartire il citato importo residuo di euro 114.215.444,02, secondo le seguenti modalità e destinazioni prioritarie:

- Tipologia di operazione 1.1.1: euro 1.000.000,00, ai fini della pubblicazione di un secondo bando pubblico per la raccolta di nuove domande di sostegno;
- Tipologia di operazione 4.1.1: euro 47.500.301,03, di cui:
 - Euro 35.000.000,00 a titolo di stanziamento aggiuntivo per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione n. G16706/2019, nonché per il finanziamento delle domande già ritenute ammissibili, posizionate in graduatoria con punteggio ex equo a quelle già finanziate, che non hanno trovato copertura finanziaria, in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione n. G04495/2016;
 - Euro 7.187.947,34, da destinare alla emanazione di un nuovo bando della tipologia di operazione, interamente finanziato con risorse EURI, finalizzato alla realizzazione di investimenti nelle aziende agricole ricadenti in talune zone sensibili dal punto vista ambientale;
 - Euro 5.312.353,69 per l'esecuzione, con risorse cofinanziate, di quota parte dei pagamenti relativi alle operazioni già finanziate ai sensi del bando pubblico di cui alla determinazione n. G04495/2016, attualmente coperta con fondi regionali;
- Tipologia di operazione 4.2.1: euro 5.859.220,91, per l'aumento delle risorse cofinanziate stanziato per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G16705/2019;
- Tipologia di operazione 4.3.1 – Intervento 1 (Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale): euro 6.245.733,32, per l'aumento delle risorse stanziato per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G13627/2017;
- Tipologia di operazione 4.3.1 – Intervento 2 (Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità forestale extra aziendale): euro 2.491.861,33, per l'aumento delle risorse stanziato per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G03786/2019;
- Tipologia di operazione 4.3.1 – Intervento 3 (Punti di abbeveraggio): euro 2.146.969,28 per l'aumento delle risorse stanziato per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G14826/2017;
- Tipologia di operazione 4.4.1: euro 15.000.000,00, interamente finanziato con risorse EURI, ai fini della pubblicazione di un secondo bando pubblico per la raccolta di nuove domande di sostegno;
- Tipologia di operazione 6.1.1: euro 16.443.319,10, per l'aumento delle risorse cofinanziate stanziato per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G17307/2018;
- Misura 19: euro 13.851.421,71, per garantire la percentuale minima di cui all'art. 59, par. 5, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e, nel contempo, coprire quota parte degli impegni giuridicamente vincolanti già presi in attuazione della stessa misura, la cui copertura è attualmente garantita con fondi impegnati sul bilancio regionale;
- Misura 20: euro 3.676.617,34, al fine di garantire la continuazione, anche negli anni di proroga del PSR, delle attività di supporto tecnico e amministrativo alle strutture regionali impegnate nella gestione del Programma

RITENUTO di stabilire che, per le suddette tipologie di operazioni non connesse alle superfici e agli animali, gli importi effettivi da destinare sia all'adozione dei nuovi bandi pubblici, ove previsti, sia allo scorrimento delle graduatorie sopra specificate, saranno definiti dall'Autorità di Gestione e da questa comunicati ai Responsabili di misura, dopo l'approvazione della modifica finanziaria da parte

della Commissione Europea, sulla base dei dati di monitoraggio aggiornati sull'avanzamento procedurale e finanziario delle singole Tipologie di operazione;

CONSIDERATO che l'assegnazione di nuove risorse cofinanziate dal FEASR a favore delle Tipologie di operazioni 4.1.1 e 6.1.1 e delle misure 11 e 19, permetterà di ridurre il relativo fabbisogno in termini di fondi regionali aggiuntivi attualmente impegnati sul bilancio regionale, determinando lo svincolo di parte di detti fondi per un importo complessivo di 39.851.421,71 euro, per le seguenti quote:

- Euro 19.000.000,00, a valere sugli impegni ad oggi assunti per la Tipologia di operazione 4.1.1;
- Euro 3.000.000,00, a valere sugli impegni assunti per la Tipologia di operazione 6.1.1;
- Euro 4.000.000,00, a valere sugli impegni assunti per Misura 11;
- Euro 13.851.421,71, a valere sugli impegni assunti per la Misura 19;

RITENUTO di ripartire il suddetto importo complessivo di euro 39.851.421,71 secondo le seguenti modalità e destinazioni:

- Tipologia di operazione 4.3.1 – Intervento 1 (Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale): euro 6.351.421,71, che si aggiungono alle risorse cofinanziate dal FEASR già assegnate con il presente atto, per l'aumento delle risorse stanziare per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G13627/2017;
- Misura 14 (Benessere degli animali): euro 16.500.000,00, che si aggiungono alle risorse cofinanziate dal FEASR già assegnate con il presente atto. Tale importo, sommato all'importo di euro 6.500.000,00 di fondi regionali integrativi impegnati per le precedenti annualità di attuazione della Misura e non più necessari, permetterà la copertura dei pagamenti relativi alla terza annualità di impegno (2023) del bando pubblico approvato con determinazione G02360 del 5 marzo 2021 per l'importo di euro 23.000.000,00;
- Misura 7 (Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali): euro 17.000.000,00, al fine di sostenere gli investimenti in piccole infrastrutture locali e servizi di base nelle zone rurali allo scopo di alleviare le difficili condizioni socioeconomiche causate dal Covid-19, così ripartiti:
 - Tipologia di operazione 7.2.1 (Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala): euro 4.285.954,85, per l'aumento delle risorse stanziare per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G17653/2018;
 - Tipologia di operazione 7.4.1 (Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale): euro 5.483.219,80, per l'aumento delle risorse stanziare per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G17654/2018;
 - Tipologia di operazione 7.5.1 (Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala): euro 5.978.821,67, per l'aumento delle risorse stanziare per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G17655/2018;
 - Tipologia di operazione 7.6.1 (Studi e investimenti per la manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico): euro 1.252.003,68, per l'aumento delle risorse stanziare per il finanziamento della graduatoria di ammissibilità predisposta in attuazione del bando pubblico di cui alla determinazione G17686/2018;

VISTE le seguenti tabelle riportate nell'**Allegato 1** al presente atto di indirizzo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- Tabella A, nella quale è illustrata la ripartizione della nuova dotazione del PSR cofinanziata dal FEASR per ciascuno degli anni dal 2015 al 2022, con distinzione della quota a carico dell'EURI;
- Tabella B, ove per ognuna delle misure/tipologie di operazioni del PSR 2014-2020 per le quali si propone una modifica in aumento della dotazione finanziaria, sono riportate l'attuale dotazione cofinanziata dal FEASR, l'ulteriore importo di cui si propone l'assegnazione e la nuova dotazione finanziaria, con distinzione della quota a carico del FEASR e di quella derivante dall'EURI;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito ai sensi dell'articolo 47 del reg. UE n. 1303/2013, è consultato ed esprime un parere sulle proposte di modifiche del Programma, secondo quanto previsto all'articolo 49 dello stesso regolamento;

RITENUTO di stabilire che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del Lazio, provvederà:

- ad attivare le procedure formali ai fini dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR e della Commissione Europea, di una modifica del piano di finanziamento del Programma cofinanziato dal FEASR ai fini della ripartizione di risorse aggiuntive, per un importo complessivo di euro 282.928.353,33 (di cui euro 143.256.583,15 a carico del FEASR), secondo le modalità specificate nelle tabelle A e B riportate nell'**Allegato 1** al presente atto;
- ad apportare, ove necessario e opportuno, modifiche alla proposta di ripartizione finanziaria in argomento, sulla base di eventuali richieste formulate dai rappresentanti della Commissione Europea nel corso del negoziato per l'approvazione del nuovo piano di finanziamento;
- a comunicare ai Responsabili di misura del PSR, dopo l'approvazione della modifica finanziaria da parte della Commissione Europea, gli importi effettivi da destinare sia all'adozione dei nuovi bandi pubblici, ove previsti, sia allo scorrimento delle graduatorie già approvate o da approvare, tenuto conto dei dati di monitoraggio aggiornati sull'avanzamento procedurale e finanziario delle singole misure/tipologie di operazioni;
- dopo l'approvazione della modifica finanziaria da parte della Commissione Europea, ad attivare le procedure per l'utilizzo di fondi regionali aggiuntivi per un importo di euro 39.851.421,71, già impegnati sul bilancio regionale, a favore di interventi da attuarsi nell'ambito della Tipologia di operazione 4.3.1- Intervento 1 (Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale), della Misura 7 (Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) e della Misura 14 (Benessere degli animali), secondo le ripartizioni e destinazioni precedentemente indicate;

DATO ATTO che il cofinanziamento regionale della dotazione aggiunta, quantificato in complessivi euro 41.901.531,05 dalla citata Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 (di cui euro 21.684.513,67 per l'anno 2021 ed euro 20.217.017,38 per l'anno 2022), deve essere assicurato tramite i fondi iscritti sul Capitolo A16103 "Por FEASR Lazio 2021/2027 - quota regionale contributi agli investimenti a amministrazioni locali" del bilancio regionale 2021-2023, in corrispondenza degli anni 2021 e 2022, per i quali si autorizza una prenotazione di impegno a favore dell'Organismo Pagatore AGEA.

DELIBERA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

di stabilire che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del Lazio, provvederà:

- ad attivare le procedure formali ai fini dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR e della Commissione Europea, di una modifica del piano di finanziamento del Programma cofinanziato dal FEASR ai fini della ripartizione di risorse aggiuntive, per un importo complessivo di euro 282.928.353,33 (di cui euro 143.256.583,15 a carico del FEASR), secondo le modalità specificate nelle tabelle A e B riportate nell'**Allegato 1** al presente atto;
- ad apportare, ove necessario e opportuno, modifiche alla proposta di ripartizione finanziaria in argomento, sulla base di eventuali richieste formulate dai rappresentanti della Commissione Europea nel corso del negoziato per l'approvazione del nuovo piano di finanziamento;
- a comunicare ai Responsabili di misura del PSR, dopo l'approvazione della modifica finanziaria da parte della Commissione Europea, gli importi effettivi da destinare sia all'adozione dei nuovi bandi pubblici, ove previsti, sia allo scorrimento delle graduatorie già approvate o da approvare, tenuto conto dei dati di monitoraggio aggiornati sull'avanzamento procedurale e finanziario delle singole misure/tipologie di operazioni;
- dopo l'approvazione della modifica finanziaria da parte della Commissione Europea, ad attivare le procedure per l'utilizzo di fondi regionali aggiuntivi per un importo di euro 39.851.421,71, già impegnati sul bilancio regionale, a favore di interventi da attuarsi nell'ambito della Tipologia di operazione 4.3.1- Intervento 1 (Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale), della Misura 7 (Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali) e della Misura 14 (Benessere degli animali), secondo le ripartizioni e destinazioni indicate nelle premesse al presente atto di indirizzo.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca provvederà a porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.

ALLEGATO 1

alla deliberazione della Giunta regionale del Lazio avente ad oggetto: *Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Atto di indirizzo ai fini dell'approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020).*

Tabella A - PSR 2014-2022. Ripartizione annuale del contributo FEASR e della Spesa pubblica

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
RISORSE FINANZIARIE										
IMPORTO FEASR	0,00	71.613.000,00	71.874.000,00	48.098.000,00	54.220.000,00	54.327.000,00	54.443.000,00	65.011.821,80	78.244.761,54	497.831.583,34
(di cui) EURI (European Recovery Instrument) *								10.215.980,87	27.157.221,13	37.373.202,00
SPESA PUBBLICA	0,00	166.078.385,90	166.683.673,47	111.544.526,90	125.742.115,03	125.990.259,74	126.259.276,44	137.293.534,05	145.634.819,48	1.105.226.591,00

* *Corrispondono ai fondi Next Generation EU (NGEU)*

Tabella B - PSR 2014-2022. Ripartizione del contributo FEASR e della Spesa pubblica tra le Misure e le Tipologie di operazioni interessate dalla modifica

MISURA/TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	DOTAZIONE FEASR ATTUALE	DOTAZIONE FEASR AGGIUNTA	(di cui) EURI *	NUOVA DOTAZIONE FEASR	DOTAZIONE SPESA PUBBLICA ATTUALE	DOTAZIONE SPESA PUBBLICA AGGIUNTA	(di cui) EURI *	NUOVA DOTAZIONE SPESA PUBBLICA
1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze	2.261.594,00	431.200,00	0,00	2.692.794,00	5.244.884,04	1.000.000,00	0,00	6.244.884,04
4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni	40.924.930,00	24.570.634,25	7.187.947,34	65.495.564,25	94.909.392,39	47.500.301,03	7.187.947,34	142.409.693,42
4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari	27.669.901,00	2.526.496,06	0,00	30.196.397,06	64.169.529,22	5.859.220,91	0,00	70.028.750,13
4.3.1.1 Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale	3.630.438,00	2.693.160,21	0,00	6.323.598,21	8.419.383,12	6.245.733,32	0,00	14.665.116,44
4.3.1.2 Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità forestale extra aziendale	1.815.219,00	1.074.490,61	0,00	2.889.709,61	4.209.691,56	2.491.861,33	0,00	6.701.552,89
4.3.1.3 Punti di abbeveraggio	605.073,00	925.773,15	0,00	1.530.846,15	1.403.230,52	2.146.969,28	0,00	3.550.199,80
4.4.1 Creazione e ripristino di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico	2.527.273,00	15.000.000,00	15.000.000,00	17.527.273,00	5.861.022,73	15.000.000,00	15.000.000,00	20.861.022,73
6.1.1 Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori	44.036.229,00	7.090.359,20	0,00	51.126.588,19	102.124.835,34	16.443.319,10	0,00	118.568.154,44
10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	22.267.442,00	14.828.117,83	0,00	37.095.559,83	51.640.635,43	34.388.028,36	0,00	86.028.663,79
10.2 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura	1.352.983,00	862.400,00	0,00	2.215.383,00	3.137.715,68	2.000.000,00	0,00	5.137.715,68
11 Agricoltura biologica	62.803.708,00	24.127.525,13	0,00	86.931.233,13	145.648.673,47	55.954.371,83	0,00	201.603.045,30
13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	23.614.467,00	21.733.136,47	15.185.254,66	45.347.603,47	54.764.533,86	30.370.509,32	15.185.254,66	85.135.043,18
14 Benessere animale	24.845.716,99	19.835.200,00	0,00	44.680.916,99	57.619.937,36	46.000.000,00	0,00	103.619.937,36
19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER	19.628.753,00	5.972.733,04	0,00	25.601.486,04	45.521.226,81	13.851.421,71		59.372.648,52
20 Assistenza tecnica	7.858.509,00	1.585.357,40	0,00	9.443.866,40	18.224.742,58	3.676.617,34	0,00	21.901.359,92
TOTALI	285.842.235,99	143.256.583,34	37.373.202,00	429.098.819,33	662.899.434,11	282.928.353,53	37.373.202,00	945.827.787,64

* European Recovery Instrument – EURI, corrispondenti ai fondi Next Generation EU (NGEU)